

multidisciplinari che includono analisi biomolecolari e cellulari, con particolare attenzione ad aspetti evolutivi e comparati.

- **Laboratorio di Biologia Cellulare e dello Sviluppo**

Il Laboratorio di Biologia Cellulare e dello Sviluppo studia i meccanismi che regolano l'evoluzione degli organismi multicellulari dallo zigote all'adulto. L'obiettivo delle ricerche è di contribuire alla comprensione dei processi morfogenetici che controllano la crescita e il differenziamento degli organi e dell'intero organismo e come questi siano regolati a diversi livelli di complessità dalla cellula all'organismo.

- **Laboratorio di Ecologia ed Evoluzione del Plancton**

L'attività di ricerca di questo laboratorio è incentrata sul plancton e sul suo ruolo cardine nel funzionamento del nostro pianeta. In particolare, il laboratorio studia la diversità, l'evoluzione e il funzionamento degli organismi planctonici, la loro dinamica in relazione con le forzanti ambientali ed il loro ruolo nei cicli biogeochimici. Vari progetti di ricerca condotti nel laboratorio convergono allo studio e al processamento di campioni ottenuti dalla stazione di monitoraggio costiero a lungo termine.

- **Laboratorio di Ecologia Funzionale ed Evolutiva**

Il Laboratorio di Ecologia Funzionale ed Evolutiva studia principalmente il funzionamento di sistemi pelagici e bentonici caratterizzandone il contributo degli organismi, delle comunità e degli ecosistemi. Tali studi vengono affrontati dalla combinazione di approcci di chimica delle sostanze naturali, biologia, fisiologia, ecologia, biologia del comportamento in varie specie, nonché mediante processi evolutivi che riguardano le interazioni tra gli organismi e l'ambiente e le loro implicazioni per la conservazione della biodiversità.

- **Area Gestione Ambiente e Ecologia Costiera Aree Temperate e Polari**

L'Area "Gestione Ambiente e Ecologia Costiera" svolge attività di monitoraggio ambientale, attività tecnologica di supporto alla ricerca ecologica e costiera con particolare attenzione all'ecofisiologia del fitoplancton e al ciclo dei nutrienti e del carbonio delle aree temperate.

In particolare, sono state espletate commesse con Enti Locali e Imprese private nonché collaborazioni con Enti di ricerca pubblici e progetti della Comunità Europea per il monitoraggio di ecosistemi marini costieri, l'elaborazione di pareri sulla compatibilità ambientale per il dragaggio di aree portuali ed il relativo sversamento a

mare dei sedimenti ai fini della valutazione degli effetti sull'ecosistema marino della posa in opera delle grandi opere (ad esempio gasdotti).

Sono stati anche condotti studi di biogeochimica degli arenili e dei sedimenti marini finalizzati alle bonifiche delle aree costiere.

- **Area Acquariologia**

L'area svolge attività di conservazione e diffusione della conoscenza degli organismi marini attraverso la conduzione tecnico scientifica dell'Acquario pubblico; di cura e riabilitazione delle tartarughe marine rinvenute in difficoltà perché ferite da strumenti di pesca, dall'impatto con imbarcazioni o malate a causa di fattori ambientali sfavorevoli.

Le attività di ricerca sono incentrate, poi, nel campo dell'ecologia comportamentale e fisiologia delle tartarughe marine, con particolare attenzione alle migrazioni e alle strutture di popolazione anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie di telemetria e marcatori genetici.

L'Acquario della Stazione Zoologica non si occupa solo del corretto mantenimento della fauna esposta, ma promuove, come peraltro imposto dal D.lvo n. 73 del 21/3/2005, attività di ricerca in due settori specifici dedicati alla cura e riabilitazione delle tartarughe marine, specie protetta secondo la direttiva comunitaria Habitat (92/43)CEE.

L'Acquario è presente in ambito internazionale come membro ufficiale dell'European Association of Zoos and Aquaria e dell'European Union of Aquarium Curators.

Nel 2008 è stato avviato un programma di monitoraggi dell'attività di nidificazione lungo le coste campane e tale attività ha comportato una consulenza sulle coste francesi su richiesta specifica del "Réseau Tortues Marine de Méditerranée Française."

Peraltro la vetustà dell'Acquario, creato nel 1874, ha reso necessari imponenti lavori di restauro che hanno condotto alla chiusura delle vasche espositive e quindi di alcune importanti sezioni. Secondo quanto riferisce l'Ente gli interventi di ripristino dovrebbero concludersi nel corso del 2011.

L'Acquario, quindi, nel triennio 2007-2009 ha subito un notevole calo di visitatori che nel periodo si sono attestati intorno ai 40.000 all'anno; pertanto le correlative entrate, già molto limitate, si sono ancor più ridotte e rappresentano una parte irrisoria delle entrate correnti, pari mediamente allo 0,5%.

- **Attività di Alta Formazione**

Anche nel triennio in esame la Stazione Zoologica ha attivato, in quanto suo compito per legge, la formazione di personale scientifico e tecnico, italiano e straniero, mediante borse di studio, dottorati di ricerca, assegni di ricerca, contratti d'opera, tirocini e tesi di laurea nelle seguenti discipline: biochimica e biologia molecolare, fisiologia comparata, biologia cellulare, neurobiologia, scienze del comportamento animale, oceanografia biologica, ecologia del benthos, botanica marina, ecofisiologia e acquariologia.

In particolare, l'Ente cura due programmi di Dottorato: uno nazionale, in collaborazione con varie Università italiane, l'altro internazionale, in collaborazione con la Open University (Londra) particolarmente importante ed ormai consolidata. Circa quest'ultimo la Stazione Zoologica opera secondo regole internazionali, consentendo agli studenti di ottenere il titolo PhD che poi trova degna equipollenza con il Dottorato nazionale. Nel corso degli ultimi tre anni hanno frequentato il Programma di Dottorato internazionale (OU) presso la Stazione Zoologica circa 70 studenti.

Inoltre l'Istituto ha continuato il programma di PhD in collaborazione con la Open University di Londra.

La Stazione Zoologica ha organizzato anche *short corse* e *workshops* per laureati, dottorati, postlaureati e ricercatori nelle varie aree scientifiche, nonché brevi corsi per studenti di scuole medie superiori ad indirizzo tecnico.

Alla Stazione Zoologica si svolgono seminari di livello internazionale aperti a tutta la comunità scientifica locale e nazionale. Nel 2009 sono stati organizzati seminari nei vari campi di ricerca di interesse dell'Istituto tenuti da conferenzieri italiani e stranieri. Quest'attività ha comportato continui contatti fra i ricercatori dell'Istituto e quelli provenienti da altri istituti simili italiani e internazionali, concorrendo alla diffusione della conoscenza della Stazione stessa.

- **Attività di diffusione e di valorizzazione della missione istituzionale dell'Ente**

Il 30 ottobre 2009 la Stazione Zoologica ha celebrato il centenario della morte del suo fondatore, il grande naturalista e zoologo tedesco Anton Dohrn (1840-1909), con un convegno internazionale dedicato a un *network* mondiale tra gli istituti di biologia marina.

Si sono quindi messe in campo preziose sinergie per una cooperazione internazionale, proponendo una grande iniziativa per una cooperazione mondiale di

centri di ricerca di biologia marina nel mondo, la European Marine Biological Resource Center (EMBRC) che sarà coordinata dalla Stazione Zoologica e rappresenta l'unica infrastruttura a coordinamento italiano tra le 11 d'interesse Biomedico.

Il programma comporta un finanziamento di circa 6 miliardi di euro da parte dell'Unione Europea e comprenderà 13 istituzioni appartenenti a 12 nazioni diverse.

- **Indagine Parlamentare conoscitiva sullo stato della ricerca in Italia**

La VII Commissione cultura, scienza ed istruzione della Camera ha deliberato in data 7 aprile 2009 lo svolgimento di una specifica indagine conoscitiva che ha avuto la durata di circa nove mesi e si è articolata tra la metà del mese di maggio 2009 ed il marzo 2010, con il fine di verificare le problematiche connesse al settore della ricerca in Italia in analogia alle analisi simili svolte dal Senato negli anni scorsi.

Tra gli auditi figurano, oltre ai dirigenti dei massimi enti italiani (CNR, ENEA, INAF, INFN, CIUR, CISVU), anche il Presidente della Stazione Zoologica "Anton Dohrn", che nella seduta dell'11 marzo 2010, ha evidenziato che la Stazione è stata concepita originariamente come "infrastruttura" dello Stato, cioè come ente dedicato a fornire servizi per i ricercatori, a carattere autonomo ed interamente dedicato alla Ricerca ed alla Alta formazione, con la gestione di un Dottorato internazionale insieme alla Open University di Londra.

La Stazione Zoologica, secondo quanto riportato nelle conclusioni dell'indagine parlamentare, costituisce una opportunità per il Paese a livello europeo e globale: l'Unione europea ha avviato, infatti l'European Strategy Forum on Research Infrastructures (ENFRI) nel quale sono state identificate le infrastrutture necessarie (13 istituti di ricerca che rappresentano 12 nazioni diverse) per le attività di ricerca della intera comunità scientifica europea. Il coordinamento della ricerca è stato affidato alla Stazione "Anton Dohrn", riconoscendo l'eccellenza italiana nel settore specifico.

3. Gli Organi

Sono Organi della Stazione Zoologica : il Presidente; il Consiglio di amministrazione; il Consiglio Scientifico; il Collegio dei revisori dei conti. Tutti durano in carica quattro anni.

Nelle precedenti relazioni si è riferito in merito alla composizione ed alle funzioni dei detti organi, le une e le altre disciplinate dallo Statuto dell'Ente approvato dai Ministeri vigilanti, che vengono richiamate in questa sede in una breve sintesi. Peraltro ci si limita a far cenno, alle vicende che hanno riguardato gli organi di amministrazione nei tre esercizi in esame ed a riferire sugli emolumenti attribuiti ai titolari delle varie cariche.

Il Presidente è nominato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, tra eminenti studiosi delle discipline biologiche ed ha la rappresentanza legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione ed il Consiglio scientifico; sovrintende alle attività scientifiche, culturali ed amministrative della Stazione Zoologica; riferisce annualmente al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sull'attività svolta dall'Ente; attende agli altri compiti previsti dalle legge e dai regolamenti.

Nei casi di necessità ed urgenza il Presidente adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, al quale gli stessi sono sottoposti per la ratifica nella prima riunione successiva.

L'attuale Presidente è stato nominato con D.P.C.M. 12 ottobre 2007.

Al Presidente spettano un compenso annuo lordo pari al trattamento economico del Direttore generale, maggiorato del 20% nonché un gettone di presenza per ogni riunione alla quale partecipi.

Il Consiglio d'Amministrazione è nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed è composto da nove membri; delibera i regolamenti concernenti l'amministrazione, gli organi, l'organizzazione ed il funzionamento della struttura; delibera, inoltre, su proposta obbligatoria ma non vincolante del consiglio scientifico, i programmi di attività, il bilancio di previsione, le relative variazioni nonché il conto consuntivo, corredato dalla relazione illustrativa dei risultati conseguiti e dello stato di avanzamento delle attività, nei termini previsti per legge.

Il Consiglio di amministrazione, scaduto il 19/12/2009, ai sensi del comma 2, art. 18 del D.Lgs 31 dicembre 2009 n.213 rimarrà in carica fino alla data di entrata in vigore del nuovo Statuto ed al completamento delle procedure di nomina dell'Organo.

Il Consiglio Scientifico esercita funzioni consultive in ordine agli indirizzi scientifici e culturali della Stazione Zoologica ed esprime parere obbligatorio, ma non vincolante, sui programmi pluriennali di attività. L'attuale composizione del Consiglio Scientifico, definita con delibera del C.d.A., comprende sedici membri tra cui:

- il presidente della Stazione Zoologica, che lo presiede;
- il direttore generale;
- ricercatori e scienziati italiani e stranieri particolarmente esperti nei settori di attività di ricerca dell'Ente;
- ricercatori responsabili di strutture e programmi scientifici dell'Ente (in numero non inferiore a cinque e non superiore a otto).

I ricercatori sono nominati dal Consiglio di amministrazione su proposta conforme del Presidente, che si avvale del parere dei responsabili delle strutture e dei programmi scientifici dell'Ente.

Il Consiglio scientifico nominato con delibera del C.d.A. n. 2/2007 dura in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione che lo nomina.

Ai componenti del Consiglio Scientifico compete esclusivamente un rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute.

• **Il Collegio dei revisori dei conti** è stato ricostituito dopo due anni con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca in data 23 gennaio 2007. L'Organo è composto da un rappresentante del Ministero vigilante con funzioni di Presidente e da due membri, aventi particolare esperienza nell'amministrazione e nella contabilità degli enti di ricerca, designati dal Consiglio di amministrazione.

Ai membri effettivi sono aggiunti due supplenti, rispettivamente designati dal Ministero sopraindicato e dal Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Il Collegio attende a compiti di controllo e verifica della gestione amministrativa e contabile ed esercita le funzioni di controllo secondo le modalità previste dal codice civile.

Ai revisori dei conti spettano l'indennità di carica ed il gettone di presenza che non risultano modificati da quelli indicati nella delibera del C.d.A. n.13/1997.

3.1 Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Stazione Zoologica, è nominato con delibera del Consiglio di amministrazione su proposta conforme del Presidente. Egli coordina tutte le attività della Stazione ed assicura gli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo; partecipa con voto consultivo alle riunioni del Consiglio d'amministrazione e provvede all'esecuzione delle decisioni degli Organi di amministrazione.

Il Direttore Generale è stato nominato con effetto dall'1-1-2009, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 4 del 3 novembre 2008.

Il trattamento economico spettante al Direttore Generale è stato definito con rinvio al decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 e successive modificazioni e integrazioni (Delibera n. 4 del 3 novembre 2008).

Dalla tabella di seguito esposta si desumono i compensi lordi annui erogati al Direttore generale negli anni 2007-2009:

COMPENSI ANNUI LORDI PER IL DIRETTORE GENERALE

in migliaia di euro

	2006	2007	2008	2009
DIRETTORE GENERALE	105,0	127,1	127,0	135,2

3.2 Analisi della spesa per gli Organi

Gli assegni e le indennità erogate al Presidente della Stazione Zoologica mostrano un trend altalenante: nel 2007 flettono del 48%, per poi aumentare nel 2008 del 40% ed attestarsi infine su 160 migliaia di euro (-6%)¹.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione sono stati attribuiti compensi ed indennità che risultano in ascesa nel periodo considerato, con un aumento del 32% nel 2009, anno in cui hanno raggiunto la cifra di 13 migliaia di euro.

I compensi spettanti al Collegio dei Revisori mostrano cifre per lo più omogenee in tutto il periodo di riferimento.

Come si è già detto, i membri del Consiglio scientifico non percepiscono compensi, ma solo rimborsi delle spese sostenute.

¹ Come si è detto, il compenso del Presidente è pari al trattamento economico del Direttore generale maggiorato del 20%. Il Direttore generale è contrattualizzato con il C.C.N. della ricerca ai sensi del D.P.R. 171 del 1991: pertanto le eventuali modifiche del compenso del Direttore generale si riflettono sui compensi del Presidente.

Complessivamente la spesa totale per gli organi, dopo la flessione registrata nel 2007 (-31,5%), si mantiene nel 2008 e nel 2009 sostanzialmente stabile. (cfr. prospetto n.1).

PROSPETTO n. 1**GESTIONE DI PARTE CORRENTE-COMPETENZA-SPESE PER ORGANI**

in migliaia di euro

TIPOLOGIA DI SPESA	2006	2007	2008	2009
Assegno e indennità al Presidente	232,6	121,1	170,3	160,0
Compensi e rimborsi ai componenti Consiglio di Amministrazione	8,4	8,9	10,0	13,2
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	3,0	17,9	18,7	18,3
Indennità e rimborsi ai componenti dell Collegio Scientifico	47,8	51,7	36,3	38,9
Spese di funzionamento di organi collegiali	0	0	0	1,3
TOTALE	291,8	199,9	235,5	232,3

o o o

Quanto all'incidenza della spesa per gli organi sul totale delle spese correnti, si registra una lieve crescita della relativa percentuale nel triennio in osservazione (dall'1,2% all'1,7%) anche in relazione alla flessione del totale della spesa corrente.

La tabella di seguito riportata mostra le variazioni della spesa totale per gli organi, nell'arco dei tre anni in esame.

TOTALE SPESA ORGANI IN RAPPORTO ALLA SPESA CORRENTE. ANNI 2006 – 2009

in migliaia di euro

Anno	Totale spesa corrente	Totale spesa per gli organi	incidenza %
2006	16.187	292	1,8
2007	15.711	200	1,2
2008	14.279	236	1,6
2009	13.925	232	1,7

3.3 Indennità per missioni erogate agli Organi dell'Ente.

Per ciò che concerne i compensi erogati agli Organi a titolo di indennità e missioni, si evidenzia che dal 2007 al 2009 la spesa complessivamente considerata è più che dimezzata.

Importi per lo più limitati nel tempo e nella consistenza, sono stati erogati ai revisori dei conti ed ai membri del consiglio scientifico quali rimborso spese.

4. Il Personale

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 del 26 aprile 2005 è stata rideterminata la pianta organica nella consistenza di 128 unità; detta deliberazione è stata assunta in conformità alle disposizioni della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed in particolare dell'art. 1, comma 93. Le pubbliche amministrazioni, infatti, "sono tenute alla rideterminazione delle dotazioni organiche apportando una riduzione non inferiore al 5% della spesa complessiva", tenuto conto del processo di innovazione tecnologica. Nel rispetto delle indicazioni di finanza pubblica, ormai da alcuni anni le politiche governative, mirano al progressivo contenimento della spesa per il personale, sia pure in un contesto generale di riforma e di razionalizzazione degli assetti organizzativi.

Rispetto ai posti previsti in organico permane elevato il numero di quelli non coperti (23), soprattutto nel ruolo tecnico professionale, situazione questa che l'Ente ha ritenuto di fronteggiare, sia pure parzialmente, mediante l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato – che peraltro non può essere destinato a coprire carenze strutturali – la cui consistenza, peraltro, al termine del 2009 risulta diminuita rispetto agli anni precedenti (17 unità) (cfr. prospetto n.2).

Peraltro, la circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze conferma per gli enti di ricerca le disposizioni previste dall'art. 1, comma 187, della legge n. 266 del 2005 secondo il quale detti Enti possono avvalersi di personale a tempo determinato con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite massimo del 60% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2003.

Prospetto n. 2

PERSONALE IN SERVIZIO

	Dotazione organica L. 30-12-2004 n.311	2006	2007	2008	2009
I Dirig. ricerca	9	7	8	7	6
II 1° Ricercatore	19	16	14	16	16
III Ricercatore	13	8	8	8	10
I Dirig. Tecnologo	2	2	2	2	2
II 1° Tecnologo	2	2	2	2	2
III Tecnologo	10	6	6	8	11
III Dirig.	1	1	1	0	0
IV Collab. T.E.R.	15	14	14	12	12
IV Funz. Amm.	4	2	4	4	2
V Collab. T.E.R.	10	10	10	9	9
V Funz. Amm.	3	3	1	1	1
V Coll. Amm.	6	4	4	4	3
VI Coll. T.E.R..	12	8	7	7	9
VI Operat. tecnico	4	4	4	2	2
VI Coll. Amm.	2	2	2	2	2
VII Operat. tecnico	3	3	3	3	2
VII Operat. amm.vo	2	2	2	2	2
VII Collab. amm.vo	6	1	1	9	9
VIII Operat. tecnico	5	4	4	4	4
TOTALE	128	99	97	103	105
Personale non di ruolo		47	49	38	17
TOTALE GENERALE		146	146	141	122

4.1 La dinamica del costo del personale

Quanto al costo globale sostenuto per il personale negli esercizi considerati (comprensivo di stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza ed altri costi), va osservato che il trend in flessione rilevato nel 2007 (-28%) e nel 2008 (-8,5%) si inverte nel 2009, anno in cui si registra un incremento del 17%, (da 7.042,5 migliaia di euro a 8.249,2), aumento attribuibile per lo più agli incrementi degli stipendi (6,7%), alle competenze arretrate (1.570%) ed ai corsi di formazione (14%).

Il prospetto n.3 illustra il trend evidenziato del costo del personale nel periodo di riferimento.

In parallelo nel 2009 aumenta la percentuale di incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente, che flette rispetto ai due precedenti esercizi.

INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE SUL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI

in migliaia di euro

Anno	Totale spesa corrente(a)	spesa personale(b)	% incidenza(b/a)
2006	16.187	8.740	54
2007	15.711	6.962	44
2008	14.279	6.544	46
2009	13.925	6.977	50

COSTO DEL PERSONALE

Prospetto n. 3

in migliaia di euro

	2006	2007	var %	2008	var%	2009	var %
A) ONERI PERSONALE IN SERVIZIO							
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato	3.491,1	3.446,8	-1,3	3.408,0	-1,1	3.836,2	6,7
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	1.155,9	1.220,0	5,5	940,9	-22,9	400,1	-57,5
Stipendi, assegni fissi e trattamenti accessori al personale dipendente a tempo determinato	-	-	-	230,5	100,0	234,8	1,9
fondo per il miglioramento dell'efficienza del personale a tempo indeterminato	397,2	399,4	0,6	400,8	0,4	356,6	-11
Fondo per il miglioramento dell'efficienza del personale a tempo determinato	122,6	131,8	7,5	-	-100,0	0,0	0
Altre voci retributive al personale a tempo indeterminato	49,2	60,1	22,2	56,7	-5,7	50,4	-11,1
Altre voci retributive al personale a tempo determinato	2,9	8,5	193,1	-	-100,0	0,0	0
Competenze arretrate	1.137,1	94,3	-91,7	32,7	-65,3	546,2	1570,3
Straordinario e compenso incentivante	-	-	-	-	-	-	-
Salario accessorio del dirigente amministrativo	23,8	23,9	0,4	1,7	-92,9	0,0	0
Salario accessorio dei ricercatori di ruolo tecnico a tempo indeterminato	97,1	95,9	-1,2	92,1	-4,0	91,1	-1,1
Salario accessorio ai ricercatori di ruolo tecnico a tempo determinato	29,1	31,3	7,6	-	-100,0	0,0	0
Indennità e spese di trasporto per missioni	23,5	18,8	-20,0	19,3	2,7	9,9	-48,7
ANF: per il personale dipendente	-	-	-	22,0	100,0	21,1	-4,1
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per il personale a tempo indeterminato	1.558,4	985,0	-36,8	944,3	-4,1	1.151,0	21,9
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per il personale a tempo determinato	555,3	367,2	-33,9	249,8	-32,0	140,2	-43,9
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per il personale a tempo determinato	-	-	-	59,1	-	67,7	13,9
Corsi per il personale	9,7	1,6	-83,5	17,8	1012,5	5,3	-70,2
Quote pensioni a carico dell'Ente	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A	8.652,9	6.884,6	-20,4	6.475,7	-5,9	6.910,6	6,7
B) BENEFICI ASSISTENZIALI E SOCIALI							
Mensa	-	-	-	-	-	-	-
Sussidi	86,9	77,2	-11,2	68,5	-11,3	66,7	-2,6
Concessioni di prestiti, mutui, anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE B	86,9	77,2	-11,2	68,5	-11,3	66,7	-2,6
TOTALE A+B	8.739,8	6.961,8	-20,3	6.544,2	-6,0	6.977,3	6,6
C) ACCANTONAMENTO PER IL TFR							
	1.969,1	733,4	-62,8	498,3	-32,1	1.271,9	155,2
TOTALE C	1.969,1	733,4	-62,8	498,3	-32,1	1.271,9	155,2
TOTALE A+B+C	10.708,9	7.695,2	-28,1	7.042,5	-8,5	8.249,2	17,1

Analogo andamento evidenzia il costo medio, che decresce fino al 2008 per poi incrementarsi nel 2009, anno in cui si registra un aumento di due unità di personale in servizio, e quindi degli oneri per il personale (8.249,2 migliaia di euro).

COSTO MEDIO UNITARIO

in migliaia di euro

ANNO	Oneri pers. in servizio(A)	Personale in servizio(B)	Costo medio unitario A/B
2006	10.708,9	99	108,2
2007	7.695,2	97	79,3
2008	7.042,5	103	68,4
2009	8.249,2	105	78,6

4.2 Le consulenze

La voce "onorari ed indennità per incarichi non di ricerca a professionisti e lavoratori autonomi" (cap.60) evidenzia un trend molto disomogeneo : flette del 20% nel 2007 per poi aumentare del 36% nel 2008 e del 22% nel 2009.

Il totale nel triennio ammonta a 399,8 migliaia di euro di cui 161 erogati nel 2009.

ONORARI E INDENNITÀ PER INCARICHI NON DI RICERCA A PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI

in migliaia di euro

Anno di riferimento	cap 60	Var %
2006	120,9	-37,6
2007	96,8	-19,9
2008	132,0	36,3
2009	161,1	22

Fonte: Stazione Zoologica "Anton Dohrn"

5. L'analisi delle gestioni 2007-2009

In applicazione agli articoli 6, 7 ed 8 della legge 168/89, che conferì autonomia regolamentare, amministrativa, contabile e finanziaria agli enti pubblici di ricerca, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato, con delibera n.6 del 30 giugno 2008, **il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità** ispirato ai principi contabili di cui al DPR 97/2003, anche se l'Istituto non è un diretto destinatario del richiamato DPR.

Il Rendiconto Generale, ai sensi del citato Regolamento, è costituito da: a) conto del bilancio nella sua parte decisionale e gestionale, b) conto economico, c) stato patrimoniale, d) nota integrativa.

Inoltre è accompagnato da: a) situazione amministrativa, b) relazione sulla gestione del Presidente che evidenzia l'andamento della gestione dell'Ente, c) relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il conto di bilancio raccoglie i fatti di gestione per entrate e per spese, distintamente per titoli, categorie e capitoli, ripartiti tra competenza e residui, secondo quanto previsto nell'allegato 7 del Regolamento. Il conto economico dimostra i risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario, ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile.

La situazione patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio. Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause.

Al Rendiconto Generale è allegata la situazione di cui all'allegato 10 del Regolamento, la quale evidenzia: la consistenza dei conti di tesoreria all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio; l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

Al Rendiconto generale sono allegati inoltre:

- 1) l'elenco analitico dei residui attivi e passivi distinti per esercizio finanziario e per capitolo;
- 2) la deliberazione del Consiglio di Amministrazione che dispone le variazioni dei residui attivi e passivi.

o o o

I bilanci preventivi ed i conti consuntivi della Stazione Zoologica, quasi mai approvati nei termini previsti dalla normativa di riferimento, risultano corredati dal parere favorevole del Collegio dei revisori solo per l'esercizio 2007.

Nel 2008 e nel 2009 il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere negativo all'approvazione dei due rendiconti per i seguenti motivi:

- 1) superamento del limite della spesa per il personale a tempo determinato;
- 2) sottostima del fondo per il miglioramento dell'efficienza del personale con alterazione, seppure modesta, del risultato di bilancio.

I preventivi sono stati oggetto sovente di modifiche, con scostamenti tra i dati previsionali e quelli risultanti al termine della gestione. Il fenomeno è stato più volte rilevato anche nelle relazioni del Collegio dei revisori.

La Corte ribadisce l'esigenza di una maggiore attendibilità dei dati previsionali e dell'adozione da parte dell'Ente di criteri di valutazione delle future entrate ed uscite più aderenti alla concreta possibilità, per entrambe, di tradursi in realtà.

Nel prospetto n. 4 vengono evidenziate le date delle deliberazioni dei bilanci preventivi e consuntivi oltre che dei pertinenti verbali del Collegio dei revisori.

Prospetto n. 4**STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN
DATI DEI BILANCI PREVENTIVI E CONSUNTIVI 2007-2009**

ESERCIZI	BILANCIO PREVENTIVO	COLLEGIO DEI REVISORI	BILANCIO CONSUNTIVO	COLLEGIO DEI REVISORI
2007	Delibera n. 7 del 29-12-2006	Verbale n. 5 del 18-5-2007		
			Delibera n. 4 del 30-6-2008	Verbale n. 20 del 20-6-2008
2008	Delibera n. 3 del 31-10-2007	Verbale n. 10 del 7-12-2007		
			Delibera n. 3 del 6-7-2009	Verbale n. 22 del 1-7-2009
2009	Delibera n. 5 del 9-03-2009	Verbale n. 17 del 4-03-2009		
			Delibera n. 2 del 4-6-2010	Verbale n. 26 del 24-05-2010